

Riscaldamento e acqua calda: semplici consigli per la casa

Come ottenere un grande risparmio sui costi d'energia senza interventi complicati e costosi

Assicuratevi che la testina termostatica sia impostata correttamente

ca. 7 °C, ca. 12 °C, ca. 16 °C, ca. 20 °C, ca. 24 °C, ca. 28 °C

INFO!
Mettendo la testina termostatica al massimo non si riscalda più velocemente.

Abbassare il riscaldamento per un breve periodo fa consumare inutilmente molta energia

Ecco un attimo, spegno il riscaldamento.
Non sarò a casa per un paio di giorni, lascio il riscaldamento a 15°C fin quando torno.

Le testine termostatiche elettroniche presentano dei vantaggi

Testine termostatiche meccaniche
Regolare accuratamente i radiatori è faticoso.

Testine termostatiche elettroniche
Tutte le imposte in modo ottimale: non deve fare più nulla.

Risparmia energia e costi con le testine termostatiche correttamente regolate

Riduci i costi di riscaldamento, evita la muffa tenendo le porte chiuse

20 °C
15 °C
L'aria fresca fa abbassare la temperatura.
In ambienti freschi, l'aria calda e umida può favorire la formazione di muffe.

Areare correttamente: aprire bene le finestre e prestare attenzione alla corrente d'aria

20 °C aria umida
15 °C aria secca
L'aria umida è povera di ossigeno fuoriesce e viene immessa aria fresca.
Con le finestre inclinate, l'aria viene scambiata solo in parte.

Le guarnizioni da bricolage possono fermare le correnti d'aria

Isolare le nicchie dei radiatori in modo economico

fabbisogno di energia

senza tenda	mezza tenda	tenda lunga
100 %	90 %	140 %

Molto semplice: sfiatare i radiatori

Bisogna chiamare l'idraulico... Il termostato gorgoglia.
Nessun problema, il radiatore deve essere sfiato. Posso farlo anch'io.

Notevole protezione termica con le tapparelle abbassate

80 % in meno di dispersione di calore
35 % in meno di dispersione di calore

Il bilanciamento idraulico garantisce un riscaldamento omogeneo.

SENZA bilanciamento idraulico
CON bilanciamento idraulico

Isolare i tubi del riscaldamento è una misura sensata

Tubazioni di riscaldamento non isolate
In questo modo si risparmia energia e costa poco!
Enorme risparmio di energia e di costi: l'isolamento dei tubi di riscaldamento comporta solo bassi costi di investimento.
Isolamento tubazioni riscaldamento

Vale la pena risparmiare in bagno: è qui che viene consumata la maggior parte dell'acqua potabile

Usare un bicchiere per sciacquare i denti
Installare un limitatore di flusso
Fare la doccia al posto del bagno
Fare la doccia più corta
Usare un soffione economico
Quando ci si lava i denti e si fa la barba, chiudere l'acqua

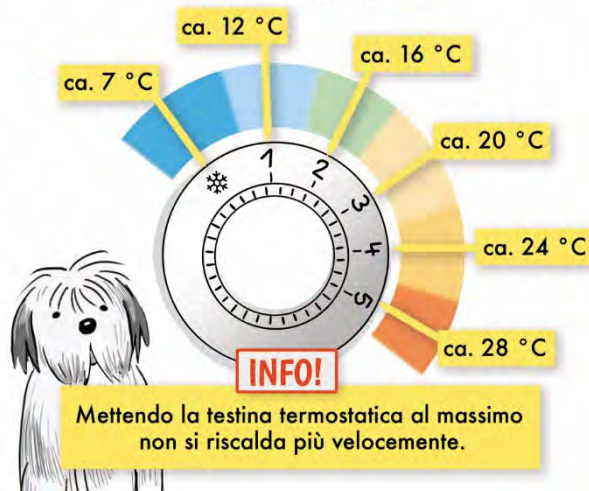
Un rubinetto che gocciola deve essere riparato

Con abilità artigianale il rubinetto si può riparare da soli.
Rubinetto monocomando
Potrebbe essere necessario sostituire la cartuccia.
Rubinetto con due manopole
Potrebbe essere necessario sostituire valvole e guarnizioni.

OILCONTROL
SOLZANO - SOZEN

**Specialisti
dal 1951.
Fidatevi!**

Assicuratevi che la testina termostatica sia impostata correttamente



Consiglio: impostare la testina termostatica nel modo giusto

La testina termostatica deve essere impostata sulla temperatura ambiente desiderata. Se la temperatura è più alta di quanto necessario si consuma inutilmente energia.

E ogni grado in meno riduce il consumo circa del 6%!

La posizione "1" corrisponde ad una temperatura di circa 12°C. La differenza tra una posizione e la successiva corrisponde circa a 4°C. Le linee tra le posizioni corrispondono invece a circa a 1°C. Di conseguenza la posizione 5 corrisponde a circa 28°C.

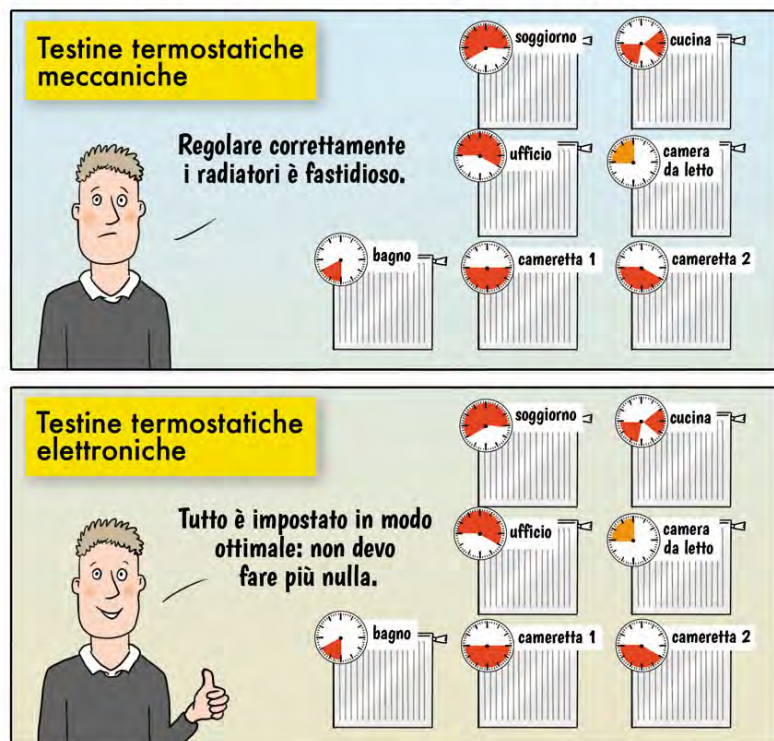
Abbassare il riscaldamento per un breve periodo fa consumare inutilmente molta energia

Consiglio: riscaldare in caso di assenza

In caso di assenza fino a due giorni, si consiglia di abbassare la temperatura sul termostato (o valvola termostatica) fino a 15°C. In caso di assenze prolungate, fino a 12°C. Conviene abbassare la temperatura anche nelle ore notturne fino a 5°C. Gli impianti moderni regolano la temperatura in modo centralizzato e automatico. Attenzione: le temperature non dovrebbero scendere sotto i gradi indicati anche in caso di assenze prolungate. Questo perché riscaldare nuovamente gli ambienti costa troppa energia (muri ecc.). A seconda di quanto le temperature nell'appartamento saranno diminuite, il re-riscaldamento potrebbe durare anche giorni. Solo gli immobili costruiti in modo 'leggero' (per es. con il legno) si re-riscaldano in modo relativamente veloce.



Le testine termostatiche elettroniche presentano dei vantaggi



Consiglio: testine termostatiche elettroniche

L'impiego su ogni radiatore di testine termostatiche programmabili riduce considerevolmente i costi per il riscaldamento. Conviene quindi regolare il riscaldamento secondo le proprie necessità.

Oltre all'abbassamento notturno, queste testine permettono di gestire il calore anche di giorno. Se durante il giorno siete fuori casa regolarmente potete abbassare le temperature di qualche grado. Ad esempio, tenere una temperatura di 20°C nel soggiorno, quando si è assenti, è puro spreco. In questo caso è possibile programmare la testina elettronica in modo che durante il giorno mantenga 17-18°C e riporti poi la temperatura a 20°C un'ora prima del rientro. Anche nel bagno normalmente, durante il giorno, serve avere 20-22°C. In questo modo potete risparmiare fino ad un 30%.

Chiedete un'offerta alla Oilcontrol: oggi teste termostatiche elettroniche sono disponibili a prezzi contenuti: già a partire da ca. 15,00 €!

Consiglio: la temperatura ideale

Ecco i nostri consigli:

- zona-giorno: 20°C
- cucina, dove il frigorifero, i fornelli, la lavastoviglie, ecc. contribuiscono a riscaldare l'ambiente: 18°C
- camera da letto: 15°C - 17°C
- nel bagno e nella stanza dei bambini, quando utilizzati, possono esserci tranquillamente 22°C-23°C
- nel corridoio e nelle stanze non occupate non servono più di 15-16°C.

Risparmia energia e costi con le testine termostatiche correttamente regolate



Il fattore decisivo è il comfort, che varia da persona a persona, ma le abitudini giocano un ruolo importantissimo. Un abbassamento della temperatura ambiente di 3°C, ad esempio da 23°C a 20°C, fa risparmiare circa il 18% di energia. Ma scendere sotto i 15°C non è consigliabile poiché potrebbe condensarsi l'umidità e dare quindi origine alla muffa.

Stanze non continuamente occupate, come bagno, camera da letto e cucina raggiungono la loro temperatura ideale già a 15°C a 18°C. Questo corrisponde al livello della testina termostatica a 2 o meno. Se tutti sono assenti da casa, è sufficiente avere una temperatura di 15/16°C, che corrisponde al livello 1-2 sulla testina termostatica. Questo vale anche durante la notte. Ulteriori risparmi possono essere raggiunti se si spegne il riscaldamento nella camera da letto un'ora prima di andare a dormire.

E questo ha anche un piacevole effetto aggiuntivo sulla nostra salute: diversi studi hanno dimostrato che il nostro corpo trova più facilmente sonno quando la temperatura ambiente è compresa tra i 15°C e 18°C. I processi rigenerativi notturni del nostro corpo vengono svolti in modo ideale a queste temperature. Chi alza troppo il riscaldamento rischia quindi **di non dormire in modo sano**.

Riduci i costi di riscaldamento, evita la muffa tenendo le porte chiuse



Consiglio: chiudere le porte

Le porte che comunicano con stanze che vengono riscaldate meno non dovrebbero essere lasciate aperte. Altrimenti le stanze che dovrebbero rimanere più calde si raffreddano mentre quelle nelle quali dovrebbe essere mantenuta una temperatura più fredda, si riscaldano inutilmente. Inoltre, tenendo le porte aperte, in questi casi si aumenta il rischio di formazione di condensa. Questa può formarsi sui muri rivolti verso l'esterno della stanza più fredda dal momento che entra aria più calda da stanze riscaldate. Per questo motivo le camere da letto dovrebbero sempre essere areate alla mattina quando ci si alza: per permettere all'aria umida che si è formata durante la notte di venire sostituita.

Areare correttamente: aprire bene le finestre e prestare attenzione alla corrente d'aria



Consiglio: aerare correttamente

Aprire completamente TUTTE le finestre (e porte interne) 3-4 volte al giorno per 5 minuti! Questo permette di cambiare velocemente tutta l'aria e di non raffreddare pareti e oggetti. Dato che l'aria più fredda può contenere meno umidità e l'aria umida è più difficile da riscaldare, l'aria nuova e fresca si riscalderà rapidamente.

In un appartamento occupato da 4 persone vengono immessi in media 15 litri di vapore acqueo nell'ambiente al giorno. Se l'aria non viene cambiata, si creano muffa e funghi! Più bassa è la temperatura dell'ambiente, più spesso si deve aerare. Ma **ATTENZIONE:** lasciando aperta parte di una finestra per periodi prolungati si ottiene solo l'inutile dispersione di costosa aria calda.

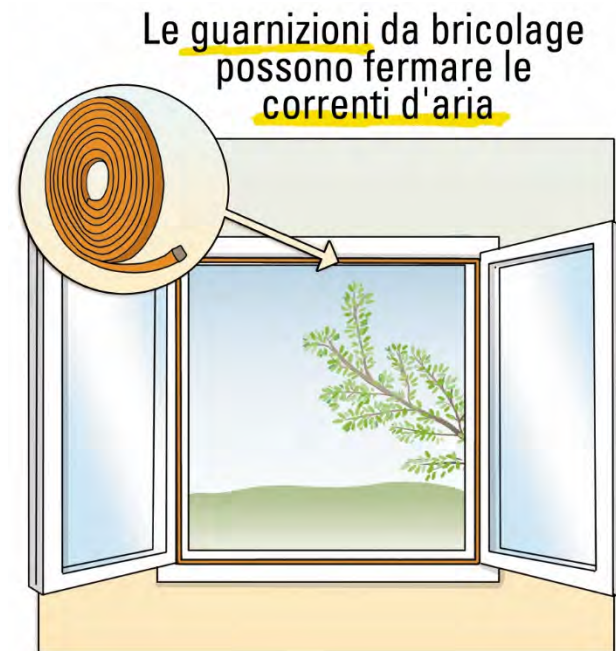
Seguendo questo consiglio ed effettuando un'areazione intelligente si può facilmente ottenere un risparmio di circa 200 € all'anno per un appartamento di 50 m² (oltre a far bene alla salute).

L'aria consumata è molto umida. L'aria fresca, per il suo basso contenuto di umidità relativa, si riscalda molto più in fretta rispetto all'aria consumata. Così, dopo avere chiuso le finestre, la temperatura desiderata sarà di nuovo raggiunta in breve tempo. Tutto questo riduce notevolmente il consumo d'energia.

Consiglio: combattiamo gli spifferi

Con una piccola candela si può verificare se nell'appartamento ci sono spifferi nonostante le finestre siano chiuse. Nel caso ve ne siano, le fessure delle finestre possono essere sigillate con appositi nastri isolanti che si possono acquistare per pochi euro al metro. Per le porte possono essere sufficienti zerbini economici.

In caso di doppie finestre, isolare solo le ante interne; altrimenti si crea condensa tra una finestra e l'altra e anche questo provoca danni e muffe.

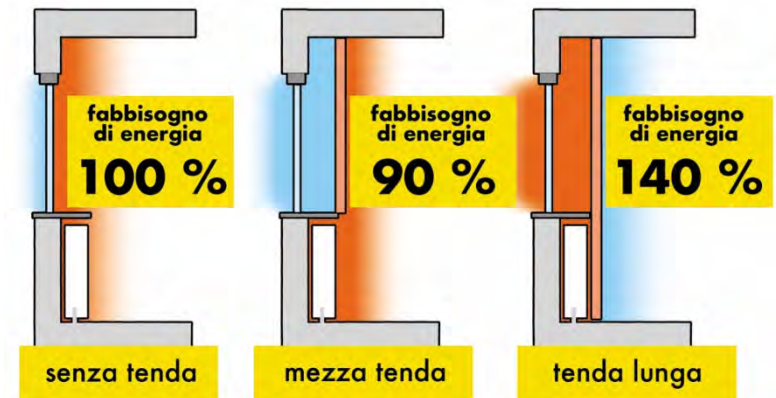


Consiglio: coibentare le nicchie

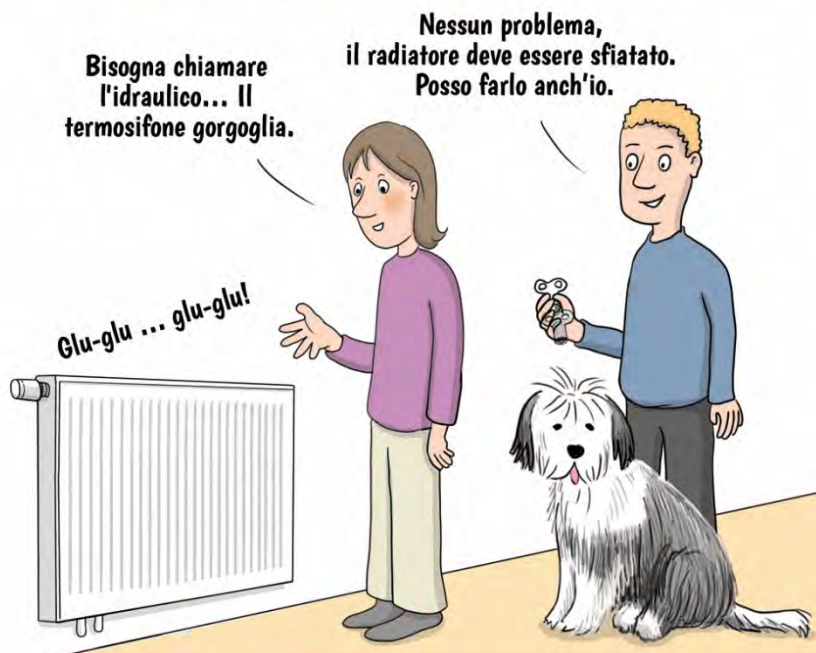
I muri dietro i radiatori sono spesso più sottili e quindi comportano un'alta dispersione del calore. Pertanto le nicchie dovrebbero essere almeno coibentate con dei pannelli riflettenti posti dietro il radiatore. Questi pannelli, disponibili con spessori di diversi millimetri e aventi una lamina d'alluminio da rivolgere verso l'interno della stanza, costano anche meno di 15 euro per radiatore, sono facilmente installabili e non necessitano di mano d'opera specializzata. Si evita così la fuga di calore attraverso il muro esterno e si può facilmente ottenere una riduzione dello spreco di energia anche oltre il 10%.

Consiglio: evitare l'accumulo di calore davanti ai radiatori

Mobili e rivestimenti situati davanti ai radiatori impediscono che il calore prodotto dal riscaldamento si propaghi nella camera. Questo si traduce in un aumento anche del 5% dei costi per il riscaldamento. Se poi ci sono tende che coprono il radiatore, questo spreco aumenta considerevolmente!



Molto semplice: sfiatare i radiatori



Consiglio: sfiatare i radiatori

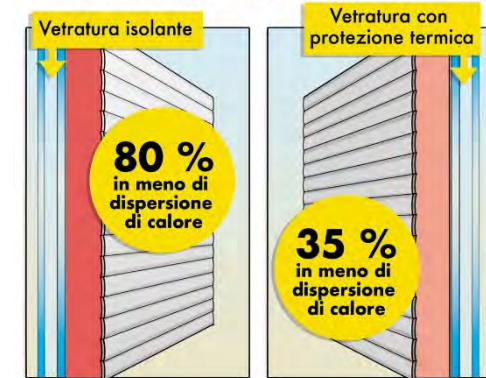
I radiatori gorgogliano e non diventano più caldi, nonostante la valvola termostatica sia completamente aperta? Occorre sfiatare i radiatori, poiché ogni bolla d'aria all'interno dello stesso significa un inutile spreco! Basta porre un contenitore sotto la valvola di sfiato e aprire la valvola, ma attenzione: l'acqua potrebbe essere caldissima! Lasciare aperta la valvola fino a quando dall'impianto esce solo acqua e non aria, poi richiudere la valvola di sfiato.

ATTENZIONE! Se la parte superiore di un radiatore con valvola termostatica risulta essere calda, mentre la parte inferiore è più fredda, questo significa semplicemente che il riscaldamento funziona in modo regolare!

Consiglio: di notte chiudere tapparelle, battenti e tende

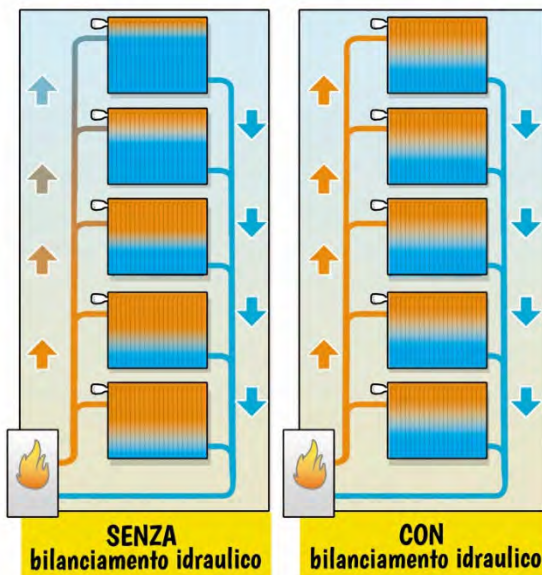
Se fuori fa molto freddo, una notevole quantità di calore viene dispersa attraverso i vetri e i telai delle finestre. **Chiudere le tapparelle può ridurre le perdite di calore di più del 20%; chiudere le tende porta ad un'ulteriore riduzione delle perdite del 10%.**

Notevole protezione termica con le tapparelle abbassate



Il bilanciamento idraulico garantisce un riscaldamento omogeneo

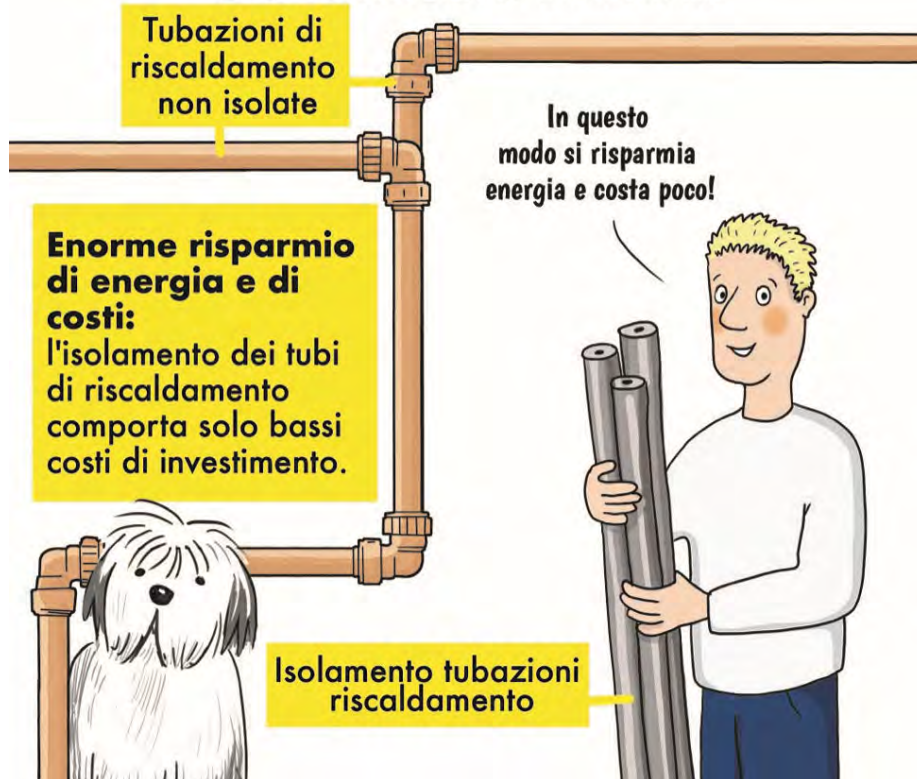
Il bilanciamento idraulico assicura che tutti i radiatori ricevano calore in modo uniforme



Consiglio: bilanciamento idraulico

Questo consiglio necessita di un piccolo intervento all'impianto di riscaldamento, ma spesso risolve i problemi di appartamenti che risultano troppo freddi dopo l'installazione di valvole termostatiche; inoltre può portare a risparmi considerevoli. Nonostante tutte le valvole termostatiche siano impostate sulla posizione "3", il radiatore in una stanza è incandescente mentre in un'altra diventa solo tiepido. La giusta impostazione idraulica del sistema di riscaldamento risolve il problema di una distribuzione del calore non omogenea. Il bilanciamento idraulico assicura la giusta porta d'acqua ad ogni radiatore, garantendone la quantità necessaria senza sprechi. Sì, per questo deve intervenire un'azienda specializzata. Con il bilanciamento idraulico la fornitura di calore per tutto l'edificio avviene in modo omogeneo ed efficiente per ogni singolo radiatore. Condizione per effettuare il bilanciamento è che su tutti i radiatori siano installate valvole regolabili. Ovviamente in edifici plurifamiliari non è possibile il "fai a te", ma conviene comunque richiedere a chi amministra lo stabile di proporre questa soluzione in assemblea. Con un impianto bene bilanciato si può anche risparmiare fino al 10% di energia e quindi i costi verranno presto ammortizzati.

Isolare i tubi del riscaldamento è una misura sensata



Consiglio: coibentare i muri e le tubazioni di riscaldamento esposte

I muri interni delle stanze possono essere isolati in ogni momento in modo relativamente semplice applicandovi materiale isolante.

Anche le tubazioni di riscaldamento a vista dovrebbero essere ben isolate, ad esempio con apposite guaine. Le tubazioni dovrebbero essere isolate soprattutto se attraversano locali non riscaldati, come ad esempio le cantine. Il risparmio che si ottiene è intorno all'8%.

Vale la pena risparmiare in bagno: è qui che viene consumata la maggior parte dell'acqua potabile



Consiglio: risparmiare acqua

Molte attività in bagno sono puramente di routine. Il lavaggio quotidiano dei denti fa parte di questa routine così come la rasatura mattutina o una doccia rinfrescante. La domanda sorge spontanea: il rubinetto deve davvero essere sempre aperto? Analizzando con attenzione la propria routine quotidiana in bagno, ci si accorge subito che ogni giorno una grande quantità di acqua potabile finisce nello scarico inutilizzata. Perché l'acqua calda debba scorrere continuamente mentre ci si lava i denti rimane il segreto di molti contemporanei. Usando un bicchiere per risciacquare i denti e chiudendo l'acqua, se ne risparmia subito molta. Lo stesso discorso vale per tutti coloro che anziché lasciare scorrere continuamente l'acqua durante la rasatura riempiono il lavabo solo a metà. Si possono risparmiare ben 15 litri d'acqua circa quando ci si lava le mani, avendo la semplice accortezza di chiudere il rubinetto mentre ci si insapona le mani. Anche la doccia offre l'opportunità di fermare brevemente l'acqua di tanto in tanto. In questo modo, si può risparmiare fino al 30 per cento di acqua anche solo per una doccia.

Meglio la doccia del bagno.

Coloro che preferiscono una doccia a un lungo bagno nella vasca proteggono la loro pelle. Inoltre, una doccia consuma tra i 30 e gli 80 litri d'acqua, mentre un bagno ne consuma dai 150 ai 200 litri.

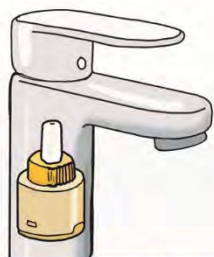
Anche la doccia stessa offre un ampio potenziale di risparmio. Mentre un soffione convenzionale utilizza fino a 25 litri d'acqua al minuto, un soffione economico riduce il consumo a 8/10 litri al minuto. Questi soffioni mescolano l'acqua con l'aria e il piacere della doccia rimane invariato. I soffioni più vecchi non devono necessariamente essere sostituiti completamente per risparmiare acqua. Tali modelli possono essere facilmente adattati. Il kit di retrofit necessario è disponibile sul mercato per circa cinque euro. Un tale limitatore di flusso, molto semplice da installare, riduce il consumo d'acqua fino al 50 per cento.

I limitatori di flusso che riducono il consumo di acqua di oltre il 50% aggiungendo aria e lasciando invariato il piacere della doccia, sono disponibili a pochi euro per tutti i tipi di rubinetti in commercio.

Un rubinetto che gocciola deve essere riparato



Con abilità artigianale il
rubinetto si può riparare da soli.



**Rubinetto
monocomando**
Potrebbe essere necessario
sostituire la cartuccia.



**Rubinetto con
due manopole**
Potrebbe essere
necessario sostituire
valvole e guarnizioni.

Consiglio: il rubinetto che gocciola

Il costante gocciolamento di un rubinetto che perde ha già fatto saltare i nervi a migliaia di persone. Quello che i più non sanno, però, è che un rubinetto che perde è un enorme spreco di acqua potabile.

Un gocciolamento apparentemente innocuo può far consumare anche più di 800 litri di acqua potabile all'anno. Pertanto, un rubinetto che perde dovrebbe essere riparato il più presto possibile. Si possono così facilmente evitare piacevoli sorprese sulla prossima bolletta dell'acqua.

Come si può vedere, ci sono molti semplici modi che non richiedono grandi interventi per risparmiare energia e ridurre i costi di riscaldamento e acqua calda senza rinunciare alla qualità della vita. Nei condomini con sistemi centralizzati, tuttavia, è necessario incoraggiare tutti gli utenti a risparmiare con questi semplici consigli, così ogni utente potrebbe vedere ridotti anche i costi fissi indicati a fine anno nella bolletta relativa alla ripartizione dei costi di riscaldamento e di acqua calda. Questo presuppone una raccolta professionale dei dati di consumo e la corretta ripartizione delle spese tra gli utenti. È ovvio: tutti risparmiano più energia e risorse preziose e preferiscono farlo quando questo ha effetto direttamente sul loro portafoglio. I tecnici della Oilcontrol srl, che lavorano nel settore del riscaldamento dal 1951, saranno lieti di consigliare senza impegno le migliori soluzioni.

